



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

**Molière**

**Lipsia, 1740**

Scena VIII. Nerina vestita da Piccarda, Lucina, Oronte & Il Signor Di Porcognacco.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53003](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53003)



490 IL SIGNOR DI PORCOGNACCO

ridarmi nello stato dove mi trovo; a farmi rappresentar un così tristo Personaggio come faccio; veder un crudel Marito, disprezzatore di tutto l'amore c'ho havuto per lui, e che m'ha lasciato, senza alcuna pietà, in preda al dolore. Ah, perfido ingrato!

O R O N T E.

Io non posso contener le lagrime. Via, via, vossignate un cattivo e perfido huomo.

P O R C O G N A C C O.

Non comprendo niente di tutte queste cose.

S C E N A V I I I.

NERINA *vestita da Piccarda*, LUCINA,  
ORONTE & IL SIGNOR DI  
PORCOGNACCO.

N E R I N A.

AH, Cielo! io non ne posso più: sono tutta abbatuta. Ah, furfantone! tu m'hai ben fatto correre; tu non mi scaperai al certo. Giustitia, Io pongo impedimento al vostro matrimonio; quell'è mio Marito, Signore; ed io voglio far impiccare questo furfante.

P O R C O G N A C C O.

Ancor questa!

O R O N T E.

Che Diavolo d'huomo è questo?

L U C I N A.

E che cosa volete dire con il vostro impedimento, e colla vostra impiccaria? Quest'huomo è forse vostro marito, eh?

NERI-



COMEDIA. 491

NERINA.

Si, Signora; ed' io sono sua moglie

LUCINA.

Quest' è falso: io sono sua moglie; e se deve esser  
impiccato, lo farò impiccar io, e non voi.

NERINA.

Non intendo niente di tutto ciò che voi barbutate.

LUCINA.

Io vi dico, che sono sua moglie.

NERINA.

Voi, sua moglie?

LUCINA.

Si: vi dico di si.

NERINA.

Ed' io vi respondo di non.

LUCINA.

Ed io vi sostengo ch' è vero.

NERINA.

Vi dico, che sono quattro anni che m' hà sposato.

LUCINA.

Ed io vi rispondo che sono sette Anni, che sono  
sua moglie.

NERINA.

Io hò afai testimoni di quanto vi dico.

LUCINA.

Tutto il mio Paese n' è informato à bastanza.

NERINA.

La mia Città ne renderà testimonianza.

LUCINA.

Tutt' il mio Paese hà veduto il nostro matrimonio.

X 6

NERI.



492 IL SIGNOR DI PORCOGNACCO

N E R I N A.

Tutta la mia Terra hà assistito alle nostre nozze.

L U C I N A.

Non v'è cosa più vera.

N E R I N A.

Non v'è niente di più certo.

L U C I N A.

Ardirai tu di dir il contrario? Puoffar il mondo!

N E R I N A.

E che? tu mi dimentirai, cattivaccio?

P O R C O G N A C C O.

E' così vero l'uno, che l'altro.

L U C I N A.

Che imprudente è questo? Ah, miserabile! non ti ricordi più della povera Franceschina, e della povera Giovannina, le quali sono il frutto del nostro matrimonio?

N E R I N A.

Oh, guardate che insolenza! non ti ricorderai della nostra povera creatura che mi hai lasciato per pegno del nostro amore? dico la picciola Madalena?

P O R C O G N A C C O.

Ecco due sfacciate carogne.

L U C I N A.

E ben, Franceschina: e ben Giovannina, venite a vedere un Padre smaturato, un Padre senza amore.

N E R I N A.

Venite, Madalena, figlia mia, venite quà per far ver-



vergogna a vostro Padre: venite a farle vergogna della sua imprudenza.

*Tutti li figlivoli insieme.*

Ah! Signor Papa, Signor Papa, Signor Papa.

P O R C O G N A C C O.

Al diavolo siano tutti questi figli di Puttrana.

L U C I N A.

Come, traditore! tu sei degno d'un eterna confusione, Padre denaturato, e' hà serrate le orecchie alle tenerezze de' suoi figlivoli; mà tu non mi scapperai, infame! ti seguirò per tutto, rinfacciandoti il tuo misfatto sino a tanto che resti suergognato. Và, ingrato, ti voglio far impiccare.

N E R I N A.

Non ti vergogni tu di dire queste parole, ed' eser insensibile alle carezze di questi poveri fanciullini? Tu non scapperai punto dalle mie granfie; ed al tuo marcio dispetto ti farò ben vedere che son tua moglie. Io ti farò mandar in Galera.

*Tutti li figlivoli insieme.*

Ah! Signor Papa, Signor Papa, Signor Papa.

P O R C O G N A C C O.

Soccorso, soccorso; dove me ne fuggirò io? Ah; non posso più?

O R O N T E.

Andate, andate; voi farete bene se lo farete punire. Certo egli merita d'esser impiccato.

## S C E N A IX.

### S B R I G A N O.

X 7

SBRI-